
Medicina: Roma, da domani all'Università cattolica una conferenza sulla "bioetica clinica"

È la Bioetica clinica, la disciplina alla quale è dedicata la 17ma edizione dell'ICCEC, l'International Conference on Clinical Ethics and Consultation, dal titolo "Clinical Ethics: Consultation and/or Education?", promosso dal Centro di Ricerca in Bioetica clinica e Medical Humanities (CRiBCeMH) della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica, diretto dal professor Antonio G. Spagnolo, che si terrà nel Centro Congressi della Sede di Roma dell'Ateneo da domani al 10 giugno. ICCEC Roma 2023 - si legge in una nota - prevede una prima giornata dedicata ai workshop preconference e i successivi giorni allo sviluppo delle sessioni plenarie, di Panel session così come delle sessioni parallele dedicate alle comunicazioni orali e ai poster. Tra le sessioni plenarie, quella di apertura sarà dedicata proprio al focus del congresso, e ancora, una sessione sul ruolo dei comitati etici per la clinica e una sulla Consulenza di Bioetica Clinica (CBC) a confronto con l'organizzazione sanitaria. In particolare, in una panel session durante il Congresso, verrà portata all'attenzione dei partecipanti la bozza di Guidance on Clinical Ethics da parte del Global Network of WHO Collaborating Centres for Bioethics. "ICCEC Rome 2023 – anticipano i promotori del congresso - rappresenterà l'occasione per fare il punto sia sulla figura del consulente di Bioetica clinica nei diversi contesti nazionali sia sulle prospettive della consulenza di bioetica clinica in Italia a dieci anni dalla pubblicazione - a cura del 'Gruppo interdisciplinare di Bioetica clinica e Consulenza etica in ambito sanitario' (GIBCE) associato alla Società Italiana di Medicina legale e delle Assicurazioni (SIMLA) - del Documento di Trento su 'La consulenza etica in ambito sanitario in Italia". Durante lo svolgimento del Congresso, il GIBCE si riunirà per una Panel session finalizzata a esaminare il ruolo della consulenza di etica clinica alla luce della nuova riorganizzazione dei Comitati Etici Territoriali, oltre che a rendere visibile alla comunità internazionale degli addetti ai lavori lo scenario nazionale".

M.Michela Nicolais